

ATTIVITA' SVOLTE 2008

biblioteca archivio Emilio Sereni

INAUGURAZIONE DEL POLO BIBLIOTECARIO ARCHIVISTICO EMILIO SERENI

15 MARZO 2008

Gattatico, Sala Conferenze della Biblioteca – Archivio Emilio Sereni

Inaugurazione della Biblioteca – Archivio “Emilio Sereni”

La cerimonia di inaugurazione della nuova struttura è avvenuta alla presenza di Rossella Cantoni presidente dell'Istituto Alcide Cervi, Sonia Masini presidente della Provincia di Reggio Emilia, Vasco Errani presidente della Regione Emilia Romagna, Sabina Ferrari soprintendente ai Beni architettonici di Bologna, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia. Le conclusioni sono state di Romano Prodi, allora Presidente del Consiglio dei Ministri.

Erano presenti, inoltre, varie cariche istituzionali locali, sindaci e assessori, i dirigenti CIA nazionali e regionali, il Prefetto della provincia di Reggio Emilia Bruno Pezzuto.

All'inaugurazione è seguita la visita ai locali e al patrimonio documentale e archivistico ivi conservato.

Sono stati presentati il [video](#) e il [volume](#): **L'Istituto Alcide Cervi da papà Alcide a Emilio Sereni**.

I due prodotti editoriali ripercorrono il lungo cammino di oltre quarant'anni di vita dell'Istituto, nato dalla lungimiranza di papà Alcide Cervi e completatosi ora con il trasferimento del patrimonio librario di Sereni da Roma a Gattatico.

INAUGURAZIONE SCIENTIFICA DELLA BIBLIOTECA – ARCHIVIO EMILIO SERENI

18 APRILE 2008

Gattatico, Sala Conferenze della Biblioteca – Archivio Emilio Sereni

Seminario: Suggestioni sereniane: paesaggio agrario, cultura popolare e vita rurale

L'inaugurazione *scientifica* della Biblioteca – Archivio intitolata a Emilio Sereni è avvenuta con le relazioni di Antonio Parisella (Università degli Studi di Parma), *Società rurale e cultura popolare*; Massimo Montanari (Università degli Studi di Bologna), *La cultura popolare e la storia dell'alimentazione*; Massimo Mussini (Università degli Studi di Parma), *La storia dell'arte come fonte per la storia del paesaggio agrario*. I lavori sono stati presieduti da Giorgio Vecchio, coordinatore del Comitato Scientifico dell'Istituto Alcide Cervi. La giornata seminariale si è conclusa con una visita guidata per i convegnisti e i partecipanti ai locali e al contenuto della *“Biblioteca Archivio Emilio Sereni”*.

Hanno partecipato numerose autorità locali, provinciali e regionali: i sindaci e gli assessori del territorio, dirigenti scolastici e docenti delle scuole superiori e di base, la presidente della Provincia

Sonia Masini, funzionari della Soprintendenza Archivistica della Regione Emilia Romagna, la presidente del Consiglio Regionale E.R. Monica Donini, dirigenti regionali e provinciali CIA, il mondo cooperativo e la Fondazione Manodori. Da questo momento, Biblioteca e Archivio sono ufficialmente aperti al pubblico.

BIENNALE DEL PAESAGGIO

22 SETTEMBRE 2008

Gattatico, Sala Conferenze della Biblioteca – Archivio Emilio Sereni

*Lezione magistrale: **Quello che si vede e quello che si mangia di Joao Ferreira Nunes***

In collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia e lo IUAV di Venezia, all'interno del Workshop internazionale di Progettazione *Il paesaggio di Reggio Emilia: tra memoria storica e innovazione progettuale*, organizzato dalla Biennale del Paesaggio di Reggio Emilia, la lezione di Joao Ferreira Nunes, professore di fama internazionale, architetto paesaggista dell'Università di Lisbona, ha sostenuto la necessità di un solido equilibrio tra il territorio, la sua storia e le esigenze di trasformazione indotte dalla società.

GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO

27 E 28 SETTEMBRE 2008

Gattatico, Biblioteca – Archivio Emilio Sereni, Biblioteca del Museo Cervi

Biblioteche e Archivio Emilio Sereni hanno aderito alle Giornate Europee del Patrimonio con apertura completa dei locali per le intere due giornate, consultazione del patrimonio, ausilio di personale specialistico gratuito, al fine di contribuire alla valorizzazione dei contenuti della cultura e del patrimonio italiano.

CONVEGNO DI STUDI

1 OTTOBRE 2008

Gattatico, Sala Conferenze della Biblioteca – Archivio Emilio Sereni

Il paesaggio e l'identità del luogo- nuovi contributi interpretativi sul tema del paesaggio emiliano

In collaborazione con l'Università di Parma, Facoltà di Architettura e con il professore Aldo De Poli, coordinatore del Dottorato in *Forme e Strutture dell'Architettura*, il convegno ha presentato nuovi studi sull'architettura del paesaggio e sull'identità del luogo in Emilia. La finalità è stata quella

di riunire attorno ad un tavolo comune molte competenze e avviare un confronto sui diversi filoni di ricerca relativi al tema del paesaggio. Hanno partecipato i professori: Chiara Visentin, Marco Maretto, Monica Bruzzone, Gabriele Gardini, Andrea Nicolosi, Federica Ottoni e Silvia Ombellini. Al termine si è tenuta la lezione magistrale del **professore Franco Farinelli** dell'Università degli Studi di Bologna.

CONVEGNO DI STUDI

8 NOVEMBRE 2008

Gattatico, Sala Conferenze della Biblioteca – Archivio Emilio Sereni

Agricoltura e Paesaggio

Il convegno è stato organizzato in collaborazione con la Biennale del Paesaggio della Provincia di Reggio Emilia e ha visto la partecipazione di **Alberto Asor Rosa critico letterario, scrittore, professore ordinario di Letteratura Italiana presso l'Università La Sapienza di Roma; Franco Farinelli direttore del Dipartimento di Discipline della Comunicazione dell'Università degli Studi di Bologna e presiede il Corso di laurea magistrale in Geografia dei Processi Territoriali; Massimo Venturi Ferriolo docente di Filosofia della Storia all'Università di Salerno ed Estetica alla Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano; Rita Borioni docente di Legislazione dei Beni Culturali all'Università della Calabria e Giuliano Volpe docente di archeologia dei paesaggi e neo-rettore dell'Università di Foggia.** La giornata si è conclusa con il concerto di **Giovanna Marini e Patrizia Nasini**, ispirato all'esperienza del gruppo musico-letterario torinese dei Cantacronache, degli anni Cinquanta. Il tema trattato ha fatto focus sul successo attuale del concetto di paesaggio e come esso si avvi a diventare modello egemone della nostra interpretazione del mondo, in modo inversamente opposto al concetto di agricoltura. Che la modernità ha drasticamente modificato. Si tratta di riappropriarsi dei segni, delle tracce e delle funzioni proprie di un territorio, come fece Emilio Sereni per la campagna emiliana, affinché il mondo continui ad essere il nostro.

WORKSHOP DI PROGETTAZIONE

20 – 21 – 22 – 23 – 24 NOVEMBRE 2008

Gattatico, Sala Conferenze della Biblioteca – Archivio Emilio Sereni

Riqualificare gli spazi tra gli edifici: segni, percorsi e memorie nel paesaggio della Bassa reggiana

L'attività si è svolta in stretta collaborazione con l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di ingegneria civile, dell'ambiente, del territorio e architettura e con il patrocinio dell'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Reggio Emilia e Provincia. Il progetto formativo ha affrontato il problema del rapporto fra identificazione storico-culturale della memoria

del luogo, la valorizzazione del paesaggio rurale e la fruibilità dei contesti. Il tema è stato quello della composizione e della sistemazione degli spazi collettivi esterni agli edifici che ospitano il Museo Cervi e la Biblioteca Archivio Emilio Sereni. I progetti dovevano organizzare proposte paesaggistiche per risolvere, dal punto di vista funzionale, rappresentativo, didattico ed identitario, gli spazi esterni del complesso dell'Istituto.

Sono stati coinvolti gli studenti della IIB della Facoltà di Architettura di Parma. Responsabili i professori: Chiara Visentin, Monica Bruzzone, Gabriella Bonini; Coordinamento generale: Jonathan Mantovani

Il programma delle attività, dopo il primo giorno di apertura e presentazione del progetto, si è svolto nel corso delle intere quattro giornate: dal mattino al pomeriggio l'attività di progettazione degli studenti mentre, dal tardo pomeriggio alla sera, le conferenze e le lezioni magistrali di specialisti del settore e-o di docenti di altre Università.

Nello specifico: il 20 novembre. Presentazione del workshop: *La lettura del luogo: progettare luoghi per la collettività nel paesaggio della Bassa reggiana*. Interventi di Rossella Cantoni presidente Istituto A. Cervi, Gabriella Bonini responsabile Biblioteca Archivio Emilio Sereni, Walter Baricchi presidente Ordine degli Architetti di Reggio Emilia, Chiara Visentin, docente di Progettazione architettonica e urbana, Università di Parma, responsabile del workshop e Monica Bruzzone docente di Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura, Università di Parma, co-responsabile del workshop.

21 novembre. Conferenza: *La fotografia nel paesaggio emiliano* con Vittorio Savi docente di storia dell'architettura, Università di Ferrara e Paolo Barbaro, studioso di fotografia, CSAC, Università di Parma.

22 novembre. Conferenza: *L'arte contemporanea nel paesaggio della memoria. Il paesaggio nell'arte* con gli interventi di Marco Bazzini direttore del Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci – Prato, Marco Vallora critico d'arte e docente di Estetica e Storia dell'Arte presso le Università di Parma e Milano, Nino Migliori, fotografo-artista.

23 novembre. Visione del film: *Primo giorno d'estate* di Matteo Pagani, 2006. A seguire, visione del documentario: *Viaggio in Italia: i fotografi vent'anni dopo* di Maurizio Magri, 2004. Realizzato in occasione della mostra "Racconti dal paesaggio. 1984-2004 A vent'anni da Viaggio in Italia", ricostruisce il clima di quegli anni parlando dei fotografi vent'anni dopo la mostra "Viaggio in Italia", progettata nel 1984 da Luigi Ghirri: un grande progetto collettivo per realizzare un nuovo "atlante per immagini sull'idea del paesaggio italiano".

24 novembre. Anteprima dei risultati del workshop e condivisione tra i gruppi di lavoro a cura dei tutors: Lorenzo Piazza (con Matteo Ballabeni), Luca Conti (con Andrea Cardelli), Chiara Ferrari (con Andrea Acerbi), Alessandra Lambruschi (con Antonello Sportillo) e Jaen Marc Janssen (con George Stefan).

INIZIATIVA DI PRESENTAZIONE DELL'ANNALE N. 29

29 NOVEMBRE 2008

Gattatico, Sala Convegni della Biblioteca – Archivio Emilio Sereni

Il volume, *Società rurali in cambiamento: le Cinqueterre, il Chianti, il Lazio* è frutto delle celebrazioni svoltesi per il 50° di fondazione dell'Alleanza Nazionale dei Contadini (1955-2005) e del 30° della nascita della Confederazione Italiana Agricoltori, fondatori dell'Istituto Cervi nel 1972.

Gli studi sono di Marco Melini, *Questione agraria e movimento contadino nel Lazio*, Valentina Iacoponi, *Popolazione e paesaggio in mutamento: Storie di Vernazza e delle Cinque Terre fra Ottocento e Novecento*, Graziella Santoro, *Il Chianti fiorentino: un modello rurale di sviluppo locale*, Emanuele Bernardi, *Dall'Alleanza Nazionale Contadini alla Confederazione Italiana Contadini*; il saggio introduttivo di Antonio Parisella.

B-DAY. I GIORNI DELLE BIBLIOTECHE

29 - 30 NOVEMBRE 2008.

Gattatico, Biblioteca – Archivio Emilio Sereni; Biblioteca del Museo Cervi

In collegamento e contemporaneamente a tutte le Biblioteche della provincia di Reggio Emilia, l'iniziativa ha visto l'apertura al pubblico dei locali in orario straordinario e l'organizzazione di attività volte a promuovere l'uso culturale del patrimonio documentale, librario e archivistico ivi conservato. Le iniziative sono state le seguenti:

29 NOVEMBRE: **presentazione del n. 29 degli Annali dell'Istituto A. Cervi** (v. sopra)

30 NOVEMBRE: **al mattino presentazione del volume di Chiara Visentin *L'architettura dei luoghi. Principi ed esempi per un'identità del progetto*** con prefazione di John Agnew. Il volume traccia un percorso di lettura architettonica di luoghi ed edifici dove il ruolo della memoria e dell'identità del luogo giocano un ruolo fondamentale nella progettazione delle forme e nella scelta dei materiali. In appendice, una serie di studi progettuali della pianura, sul pendio e sull'argine.

Nel pomeriggio, presentazione del romanzo di **Carlo Muccinelli, *Le stelle verdi***, alla presenza dell'autore e ***Conversazione con Riccardo Bertani*** in un ***percorso di lettura geografica e linguistica*** dei volumi e degli estratti bibliografici in più lingue presenti nella Biblioteca-Archivio Emilio Sereni.

CONVEGNO DI STUDI

2 DICEMBRE 2008, BIBLIOTECA ARCHIVIO EMILIO SERENI

Gattatico, Sala Conferenze della Biblioteca – Archivio Emilio Sereni

Le lotte contadine nell'Italia del secondo dopoguerra. Percorsi di emancipazione dal Salento all'Emilia

In collaborazione con la CGIL di Reggio Emilia e Lecce, il GAL *Terra d'Arneo* e l'Associazione *Libera*, questa giornata di studi ha ripreso i contenuti dell'appuntamento pugliese del passato 27 ottobre 2008 per approfondire il confronto storico e sociale tra le esperienze di occupazione delle terre e di emancipazione delle classi contadine nella provincia emiliana e nelle campagne del leccese negli anni del secondo dopoguerra. Storie lontane, eppure simili nelle aspirazioni e nelle modalità, in un legame ideale che travalica le differenze geografiche e culturali a sancire l'impegno comune per la memoria e la legalità, il lavoro, i diritti dei lavoratori e la valorizzazione delle campagne. Dopo il saluto delle autorità, si sono succeduti gli interventi di Mario Proto Università del Salento, *L'agricoltura meridionale degli anni Cinquanta tra lotte contadine e restaurazione capitalistica. Il caso del Salento*; Marco Fincardi Università Cà Foscari di Venezia, *In Emilia: dagli scioperi alla rovescia nelle bonifiche alla mobilitazione per meccanizzare e terre occupate nel sud*; Adolfo Pepe preside Facoltà di Scienze Politiche Università di Teramo e membro del Comitato Scientifico dell'Istituto Alcide Cervi, *Lotte agrarie, sindacato e costruzione della democrazia repubblicana in Italia*. Nel pomeriggio: inaugurazione della mostra fotografica e documentaria *ROSSO D'ARNEO* sulle lotte per la terra nel leccese e intervento – testimonianza di Gianni Giannoccolo, scrittore e storico protagonista delle lotte bracciantili, *L'esperienza di lotte per la riforma agraria e la rinascita del Salento*. Al termine, proiezione del film documentario *L'Arneide*

PRESENTAZIONE DEI RISULTATI DEL WORKSHOP DI PROGETTUALE

16 DICEMBRE 2008

Gattatico, Sala Conferenze della Biblioteca – Archivio Emilio Sereni

Riquilificare gli spazi tra gli edifici: segni, percorsi e memorie nel paesaggio della Bassa reggiana

In stretta collaborazione con la Facoltà di Architettura di Parma e in linea con gli obiettivi culturali sottoscritti nella **Convenzione stipulata mese di ottobre 2008**, volta a sviluppare scambi culturali e scientifici, studi e ricerche teoriche, attività con riscontri a livello fattuale e pratico, la giornata ha visto la presentazione dei progetti compiuti da parte dei 5 gruppi di lavoro (per un totale di 60 studenti e 10 tutors) del workshop dello scorso 20-24 novembre 2008, sotto la responsabilità scientifica delle docenti Chiara Visentin e Monica Bruzzone.

Tutti i progetti hanno avuto a tema la composizione e la sistemazione degli spazi collettivi esterni agli edifici che ospitano il Museo Cervi e la Biblioteca - Archivio Emilio Sereni. In tutti i progetti è risultata evidente la consapevolezza di operare in un luogo dalla importante memoria storica ed ambientale, ossia dalla forte identità. Tutti i progetti hanno presentato interessanti stimoli volti a sottolineare, attraverso nuovi percorsi nel paesaggio, la memoria del luogo e di ciò che è avvenuto. La vera novità delle composizioni è stata nel loro essere praticamente e pragmaticamente realizzabili: pochi segni densi di memoria per un paesaggio progettato attraverso un silenzio

eloquente.

Relativamente alla Biblioteca / Archivio Emilio Sereni, l'Istituto ha realizzato anche una serie di attività esterne che di seguito si elencano:

IL MERCATO DEI PRODUTTORI LOCALI

30 MARZO 2008

Leno, provincia di Brescia

Convegno Il mercato dei produttori locali: storia e prospettive future, realizzato in collaborazione con la Fondazione Dominato Leonese.

Hanno relazionato il professore Antonio Parisella membro del Comitato Scientifico dell'Istituto Alcide Cervi, Marco Boschetti direttore del Consorzio Agroturistico Mantovano e Valerio Cherubini di Slow Food. L'intervento del professore Parisella, anche vicepresidente di INSOR (l'Istituto Nazionale di Sociologia rurale) ha presentato il ruolo storico del mercato agricolo come luogo non solo di scambio economico, ma di conoscenza delle tipicità dei prodotti e dei micro mercati alimentari, come espressione di storia e cultura dei territori e delle società locali.

FESTA REGIONALE ANP – CIA - EMILIA ROMAGNA

24 MAGGIO 2008

Collecchio - Parma

In collaborazione con l'ANP – CIA (Associazione Nazionale Pensionati Emilia Romagna–Confederazione Italiana Agricoltori), l'Istituto Alcide Cervi ha partecipato alla realizzazione di questa festa . Il professore Mario Pacelli, docente di Istituzione di Diritto pubblico alla Sapienza di Roma e membro del Comitato Scientifico dell'Istituto Alcide Cervi, ha relazionato sul tema *La Costituzione repubblicana e il mondo contadino: una battaglia vinta*. Un contributo di come la Costituzione italiana, sessanta anni fa, sancisse la vittoria di chi lavorava la terra nei confronti della grande proprietà terriera e la fine della situazione semif feudale ancora esistente nelle campagne.

CONVEGNO DI STUDI

27 OTTOBRE 2008

Lecce, sala riunioni “Cassa Edile”

Convegno: Terre lotte legalità. Lotte contadine ieri, terre confiscate alla mafia oggi

In collaborazione con la Camera del lavoro di Reggio Emilia e Lecce, la FLAI di Reggio Emilia e

Lecce, l'Associazione 'Libera' di Reggio Emilia e Lecce, il G.A.L di Veglie, il convegno ha visto la partecipazione di Mario Proto dell'Università degli Studi di Lecce, **Enzo Ciconte** dell'Università Roma 3, **Antonio Maruccia** Alto Commissario Terre confiscate alla mafia, **Alessandro Leo** Presidente Cooperativa "Terre di Puglia", **Antonio Greco** Presidente GAL Veglie, Raffaele Bruno **presidente della Regione Puglia di "Libera"**.

Il convegno ha iniziato un percorso di confronto storico e sociale tra le esperienze di occupazione delle terre nella provincia emiliana e nelle campagne del leccese e limitrofe, nel corso del secondo dopoguerra, per l'emancipazione delle classi contadine. Storie lontane, ma simili nelle aspirazioni e nelle modalità; vicende che hanno ancora molto da dire sulle sfide odierne per la legalità. Dal convegno nasce un forte legame con Libera, Associazione contro le mafie, di rilancio verso l'attualità del mezzogiorno e delle campagne sottratte alla criminalità. È stilato il progetto "Radici nel futuro" che scrive un legame tra la battaglia per la memoria democratica e la lotta per la legalità e la dignità del lavoro.

Il progetto continuerà a Gattatico nella sede della Biblioteca Sereni il prossimo 2 dicembre 2008.

PROGETTO DI INTERVENTO ARCHIVISTICO SUI FONDI APPARTENENTI ALL'ARCHIVIO STORICO NAZIONALE DEI MOVIMENTI CONTADINI ITALIANI, in collaborazione con l'IBC – Emilia Romagna.

Data la molteplicità dei fondi archivistici e documentari afferenti all'*Archivio Storico Nazionale dei Movimenti Contadini Italiani* e all'*Archivio Sereni*, e la disomogeneità degli strumenti di ricerca e dei livelli di accesso e fruibilità della documentazione, è stata portata a termine la trince programmata di lavoro. E' stato operato un intervento di tipo ricognitivo, con prodotto finale una guida archivistica dei fondi, ora consultabile on – line sul sito IBC (Istituto Beni Culturali della Regione Emilia Romagna). E' una guida secondo gli standards internazionali di descrizione archivistica ISAD(G) e ISAAR(CPF) che descrive la documentazione a livello di fondo e, laddove lo stato delle carte e degli strumenti di corredo lo hanno permesso, anche di serie e unità archivistiche.

E' stata data notizia alla stampa e alle riviste di settore della possibilità di consultare questa parte del patrimonio del Fondo archivistico di Emilio Sereni on-line.

COSTRUZIONE DI UNA RETE DI SCUOLE, ASSOCIAZIONI, CENTRI STUDI, AULE UNIVERSITARIE, FACOLTÀ, ECC. INTITOLATE A EMILIO SERENI.

In questo campo si è lavorato con le scuole del territorio nella costruzione di una progettualità formativa definita attraverso percorsi di ricerca e progetti di approfondimento su aspetti riguardanti la tematica ambientale, la storia del paesaggio, l'agricoltura, la riforma agraria. All'Istituto si sono legate, in modo particolare, associandosi, alcuni Istituti Superiori quali il Liceo pedagogico "Matilde di Canossa" e l'Istituto Professionale per i Servizio Commerciali e Turistici "Filippo Re", nonché le scuole di base dei comuni limitrofi. Con l'Istituto Tecnico Agrario "Antonio Zanelli" si è avviato il progetto *Le piante del parco agro-ambientale*. Le attività, che continueranno anche nel corso del 2009 (anno scolastico 2008-09) si sono svolte e si svolgeranno nel Parco Agro ambientale, tra i

filari della piantata reggiana e le siepi di contorno.

La programmazione, per le classi del biennio superiore, ha previsto lezioni e laboratori per la classificazione botanica, agronomica ed ecologica delle piante arboree e arbustive; il loro utilizzo nella farmacopea umana e animale e nel lavoro contadino; la ricerca di aneddoti e curiosità ad esse legate; la ricerca linguistica del nome, con particolare riferimento alla terminologia dialettale. Per le classi quinte è stata predisposta invece l'attività *L'agricoltura emiliana nelle opere di Emilio Sereni* volta alla ricerca degli aspetti peculiari dell'agricoltura emiliana con specifici riferimenti alla realtà agricola reggiana presenti nei fondi archivistici della Biblioteca Emilio Sereni. Si è trattato di dare un supporto operativo alla realizzazione di tesine a carattere storico ed economico – agrario che, a partire da queste fonti, dovevano affrontare le dinamiche alla base delle produzioni tipiche dell'area emiliana e reggiana nel corso del Novecento.

Per tutti gli altri Istituti superiori, sempre per l'anno scolastico 2008 – 2009, è stata predisposta l'attività didattica *Lotte contadine e riforma agraria nel Novecento*. Attraverso le fonti archivistiche contenute nell'Archivio Storico Nazionale dei Movimenti Contadini e le opere di Emilio Sereni, gli incontri con le classi hanno operato un viaggio nella memoria del lavoro agricolo in Italia nel corso del Novecento: lotte contadine e bracciantili per l'occupazione delle terre, risposte degli agrari e dello stato, dal fascismo agli anni della ricostruzione.

Altra attività didattica predisposta: *La storia del Paesaggio agrario italiano e l'apporto di Emilio Sereni*. È l'opera fondamentale di Emilio Sereni, "Storia del paesaggio agrario italiano" con le immagini di corredo, che ha fornito l'itinerario per un viaggio attraverso le forme del paesaggio agrario italiano, risultato non solo di diversità climatiche e pedologiche, ma del coesistere e del compenetrarsi di condizioni storiche e di agenti naturali e tecnici.

Con l'Università di Parma, Dipartimento di Ingegneria civile, dell'Ambiente, del Territorio e Architettura, è stata firmata una Convenzione triennale (ottobre 2008) a promozione di un programma scientifico sullo studio dell'*Architettura del Paesaggio e dell'identità del luogo*. La convenzione prevede altresì la partecipazione di studenti, laureandi, dottorandi e ricercatori del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura di Parma in attività di sperimentazione presso la Biblioteca – Archivio Emilio Sereni.

Si sono avviati infine proficui rapporti con il Politecnico di Milano, le Università di Bologna, Bari, Venezia e Lecce, rapporti che indirizzeranno gli sforzi verso la stesura nuove convenzioni per un lavoro scientifico e didattico comune.